

Avviso OCDPC 1101

BANCO BPM A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E IMPRESE COLPITE

AVVISO AL PUBBLICO

Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2025 - Estensione degli effetti dello stato di emergenza di cui alla delibera del 21 settembre 2024 al territorio di Camerano, di Camerata Picena, di Castelfidardo, di Loreto, di Offagna e di Osimo della provincia di Ancona, di Cartoceto, di Montefelcino e di San Costanzo della Provincia di Pesaro e Urbino, di Morrovalle, di Recanati della provincia di Macerata colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 18 settembre 2024.

Con la delibera del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2025, gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024, sono estesi al territorio al territorio di Camerano, di Camerata Picena, di Castelfidardo, di Loreto, di Offagna e di Osimo della provincia di Ancona, di Cartoceto, di Montefelcino e di San Costanzo della Provincia di Pesaro e Urbino, di Morrovalle, di Recanati della provincia di Macerata in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal 18 settembre 2024.

L'articolo 8 (relativo alla sospensione dei mutui) dell'Ordinanza n. 1101 del 24 settembre 2024 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 232 del 03 ottobre 2024, stabilisce che:

“In ragione del grave disagio socio economico derivante dall'evento in premessa, detto evento costituisce causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1218 del codice civile. I soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica anche agricola, svolte nei medesimi edifici o nel caso dell'agricoltura svolta nei terreni franati o alluvionati, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno diritto di chiedere agli istituti di credito e bancari, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza come nel caso dei terreni agricoli, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale.”

In ottemperanza alla suindicata Ordinanza, il Gruppo Banco BPM informa tutta la propria clientela, residente o avente sede sociale e/o operativa nei territori di cui alla delibera

del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2025, titolare di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, o nel caso dell'agricoltura svolta nei terreni franati o alluvionati, del diritto di chiedere agli istituti di credito e bancari, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e, comunque, non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale, previa presentazione di autocertificazione del danno subito resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

In conformità alle disposizioni di cui sopra e al fine di fornire il massimo sostegno alla propria clientela colpita dai suddetti gravi eventi, il Gruppo Banco BPM, per il tramite di tutte le società del proprio Gruppo, accorderà la **sospensione delle rate dei mutui fino alla cessazione dello stato di emergenza e comunque non oltre il 21 settembre 2025** ai propri clienti, sia privati che imprese, destinatari del suddetto provvedimento, che ne faranno **specifiche richieste, da presentarsi entro il 31 agosto 2025**, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni.

Si invitano pertanto i clienti interessati a contattare la propria Filiale per richiedere tutte le informazioni relative a costi, tempi e modalità della sospensione, fermo restando il fatto che la Banca non applicherà costi o commissioni per l'istruttoria della pratica di sospensione.

Il presente comunicato ha validità per tutte le Società del Gruppo Banco BPM.